

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20

OGGETTO: Verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL 267/2000. Esercizio 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Malandra Alessandro	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Colombo Giorgio	Consigliere	X	
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Cornero Monica	Consigliere		X
Caputo Antonio	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Sciarrabba Calogera	Consigliere		X
Ferrini Piero	Consigliere		X
Ghiotto Giuliana	Consigliere	X	
	Totali	10	3

Assenti giustificati risultano i Sigg: Monica Cornero e Piero Ferrini.

Partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni i Sigg.: Antonino Farruggia ed Enrica Gandini.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G., che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), ampiamente già documentata agli atti e fornita di apposito parere del Revisore, e sulla quale ritiene di dover concedere la parola al Consigliere con delega al Bilancio al fine di offrire un contributo in proposito.

Interviene quindi il Consigliere del Gruppo di maggioranza "Il nostro paese" Sig. Gianluca Volta, il quale dà lettura delle considerazioni in forma sintetica che sottendono al documento contabile in oggetto di cui al proprio intervento, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B).

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale, afferma di voler tralasciare la parte finanziaria e contabile della trattazione, seppur non condividendo completamente quanto esposto dal Consigliere Volta, per dare lettura ed illustrare la dichiarazione di voto contraria, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C) da cui si evincerebbe che nulla sarebbe emerso in merito ai programmi.

Chiede la parola il Consigliere di minoranza Sig.ra Giuliana Ghiotto, la quale, formula la propria dichiarazione di astensione.

Udita altresì la volontà espressa dal Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale dichiara nuovamente che per meglio motivare l'assenza della collega Sciarrabba, per altro rimandando a quanto espresso nel punto iniziale della seduta, si allontanerà, come già avvenuto nel punto precedente, dall'aula in sede di votazione.

Tutto ciò premesso:

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e/o contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per quanto di rispettiva competenza dai Responsabili dei Servizi e contenuti nella proposta in O.d.G. allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Giuliana Ghiotto) e n. 1 assente (Giovanni Bazzani), su n. 9 Consiglieri presenti e n. 8 votanti

DELIBERA

- 1) Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL 267/00;
- 2) Di dare atto del positivo stato di attuazione dei programmi approvati in sede di redazione di bilancio e successive variazioni nonostante la particolare criticità del contesto normativo che ha caratterizzato il presente esercizio finanziario;

- 3) Di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto del corrente esercizio in virtù del 2° comma dell'art. 193 del TUEL 267/00;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n° 267/00 e s.m.i.

Successivamente con separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n.1 assente (Giovanni Bazzani), su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

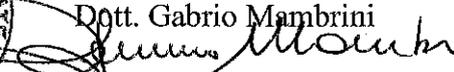
=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini



Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO COMUNALE

li _____

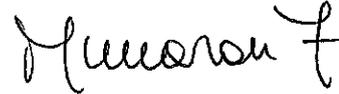
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 21 DIC. 2013

Li 21 DIC. 2013



IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITÀ

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.
- decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° TRE

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2 DEL TUEL 267/00. ESERCIZIO 2013.

CONSIDERATO:

- che occorre dare attuazione a quanto prescritto dall' Art. 193, comma 2, del TUEL 267/00 il quale dispone che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consigliere provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consigliere dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194, per il rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

VISTO l'art. 17 del Regolamento di Contabilità il quale prevede il suddetto adempimento;

DATO ATTO che il comma 1 dell'art. 12 bis introdotto dalla legge di conversione del D.L. 93/2013 ha differito al 30/11/2013 il termine per l'adozione della deliberazione sugli equilibri di bilancio per gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione entro il 31 agosto 2013;

RICHIAMATA la deliberazione adottata in questa stessa sede in merito all'assestamento del bilancio di previsione 2013;

VISTA la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario che, dopo aver esperito un'attenta e ardua ricognizione della situazione finanziaria con riferimento alle previsioni di bilancio dell'esercizio in corso aggiornate con tutte le variazioni autorizzate sia per quanto concerne le risorse sia per quanto attiene agli interventi, attesta il permanere degli equilibri generali di bilancio "ALLEGATO UNO";

RILEVATA la criticità del contesto normativo in cui le Amministrazioni ed i funzionari sono costretti ad operare che rende alquanto perigliosa l'attività gestionale e di programmazione dell'Ente nonché l'assolvimento degli adempimenti di legge come quello oggetto della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore del Conto espresso in proposito che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale come "ALLEGATO DUE";

OSSERVATA:

- la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) e combinato art. 175, comma 4, del D.Lgs n° 267/00 e s.m.i.;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL 267/00;
- 2) Di dare atto del positivo stato di attuazione dei programmi approvati in sede di redazione di bilancio e successive variazioni nonostante la particolare criticità del contesto normativo che ha caratterizzato il presente esercizio finanziario;
- 3) Di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto del corrente esercizio in virtù del 2° comma dell'art. 193 del TUEL 267/00;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n° 267/00 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
(Migliavacca Pierluigi)

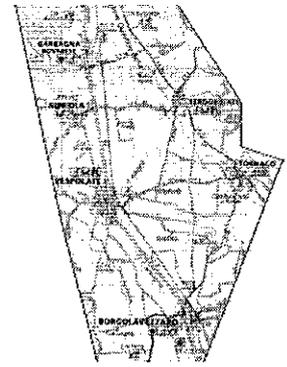
Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Vespolate, li 22 NOV. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Mercalli Federica)

[Handwritten signature]





COMUNE DI VESPOLATE

Paese sulle strade delle risaie

Provincia di Novara

Piazza Martiri della Libertà n.6 – C.A.P.28079
www.comune.vespolate.no.it

Tel. 0321 882131 fax 0321 882741
municipio@comune.vespolate.no.it

Prot. N. =====

Vespolate, li 18/11/2013

OGGETTO: Art. 193, comma 2 del T.U.E.L. 267/00. Equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.

RELAZIONE TECNICA

PREMESSO CHE:

- l'art. 193, comma 2 del T.U.E.L. 267/00 stabilisce che l'organo consiliare provvede almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno ad effettuare con deliberazione la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, in mancanza dei quali si deve provvedere ad adottare conseguenti adempimenti di ripiano indicati dallo stesso art. 193;
- l'art. 17 del vigente regolamento comunale di contabilità prevede il suddetto adempimento;

RICHIAMATA la propria nota in data 18/09/2013 trasmessa al Sindaco ed al Revisore del Conto con la quale si rappresentava l'impossibilità oggettiva ad ottemperare all'adempimento di cui in oggetto entro il termine stabilito del 30/09/2013 per mancanza di elementi indipendenti dalla volontà politico-amministrativa dell'Ente;

RILEVATO che il comma 1 dell'art. 12 bis introdotto dalla legge di conversione del D.L. 93/2013 ha differito al 30/11/2013 il termine per l'adozione della deliberazione sugli equilibri di bilancio per gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione entro il 31 agosto 2013;

EVIDENZIATO che dal corrente anno, ai sensi dell'art. 31 comma 1 della legge 183/2011, questo Ente soggiace al rispetto delle regole del patto di stabilità;

VISTI:

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 approvato in data 23/07/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 11/2013;
- il Peg approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 53 del 01/08/2013 con il quale l'Amministrazione ha assegnato ad ogni Responsabile del Servizio le rispettive dotazioni finanziarie;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 59 del 5/09/2013 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 4/11/2013 con la quale è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2013;
- la proposta di assestamento di bilancio da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta prevista per la deliberazione degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che tutti gli atti deliberativi di variazione sopra citati presentano contenuti che non alterano l'equilibrio economico-finanziario del bilancio corrente e sono compatibili con le regole di finanza pubblica applicabili a questo Ente;

CONSIDERATA l'indiscussa e persistente incertezza normativa che ha caratterizzato in modo incisivo il corrente esercizio finanziario provocando assurdi trascinamenti di adempimenti (si veda per esempio il rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre cioè ad un mese dalla fine dell'esercizio finanziario nonché la posticipazione della verifica degli equilibri di bilancio o la tanto combattuta abolizione dell'IMU sulla prima casa, terreni agricoli e fabbricati rurali...per la quale a tutt'oggi il Ministero non ha ancora trovato totale copertura... per non parlare poi dell'istituzione del nuovo tributo TARES...);

VISTA LA SEGUENTE SITUAZIONE DI BILANCIO:

GESTIONE DEI RESIDUI determinata in sede di approvazione del rendiconto 2012 ed approvata con delibera C.C. n° 6 del 23/04/2013

Residui attivi	€ 609.556,11
Residui passivi	€ 725.161,88
Avanzo di Amministrazione	€ 289.790,25
di cui vincolato a crediti di dubbia esigibilità	€ 92.172,10
Fondo di Cassa al 31/12/2012	€ 405.396,02

Movimentazione concretizzata sui residui alla data odierna:

- reversali emesse: € 407.477,76
- mandati emessi: € 371.544,00

GESTIONE DI COMPETENZA

Evidenziato che:

- solo i primi del corrente mese il Ministero dell'Interno ha messo a disposizione sul proprio portale i dati di base di riferimento del DPCM sul fondo di solidarietà comunale.... *in corso di perfezionamento*;
- nel caso di questo Ente gli elementi più significativi riferiti alla quantificazione del fondo solidarietà comunale stimato in € 148.485,48 ed alla quota da trattenere per alimentare il suddetto ai sensi dell'art. 1 c. 380 L. 228/2012 vedono una decurtazione di somme pari ad € 167.096,58;
- in sede di redazione del bilancio di previsione era già stato stanziato l'importo di € 41.000,00 quale acconto su tale fondo e, pertanto, la differenza negativa tra le due poste sopraccitate è risultata di € 59.611,10;

Dato atto che:

- in fase di assestamento, oltre ad assicurare un finanziamento di maggiori spese sopravvenute da sostenere entro il corrente anno mediante storni fra interventi e maggiori entrate, si è provveduto a soddisfare tale differenza negativa emersa a seguito della

decurtazione sopracitata che, secondo le note ministeriali, verrà operata tramite l'Agenda delle Entrate in occasione dei versamenti IMU con scadenza dicembre 2013;

- tale ristoro è stato reso possibile da un adeguamento della previsione del gettito IMU 2013 previsto a bilancio rideterminato alla luce dell'acconto incassato a giugno u.s. e del contributo compensativo riconosciuto dal Ministero a seguito dell'abolizione dell'acconto IMU sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui fabbricati rurali.

Sentiti i vari Responsabili dei Servizi in merito alla congruità delle previsioni assestate, sia di entrata che di spesa, iscritte a bilancio rispetto all'attuazione degli obiettivi gestionali fissati dall'Amministrazione nonché all'attendibilità delle stesse;

Rilevato che:

- nel bilancio di previsione 2013 non è stata applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione stante la neutralità di tale posta ai fini del raggiungimento del saldo obiettivo;
- il meccanismo ideato per il conseguimento del saldo obiettivo che, nel caso di questo Comune, a seguito di ottenimento di appositi spazi finanziari dalla Regione Piemonte, è pari ad € 82.000,00, induce a creare nuovi avanzi;
- la disamina delle risorse di entrata condotta attraverso una valutazione del grado di riscossione alla data odierna risulta essere nel suo complesso apprezzabile;
- l'analisi generale degli interventi di spesa, esperita attraverso una proiezione dei costi dei servizi fino ad oggi sostenuti e parametrati alla fine dell'anno, lascia intravedere delle possibili minime economie;
- dalla verifica attuale, pertanto, non emerge alcun disavanzo della gestione corrente né tale disavanzo appare prevedibile alla luce degli elementi di valutazione fino ad ora in possesso;
- non sono stati riferiti fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;
- gli stanziamenti previsti al titolo IV delle entrate sono stati interamente soddisfatti;
- viene e verrà puntualmente rispettata la correlazione tra entrate del titolo VI e spese del titolo IV (partite di giro);
- la situazione della gestione di competenza risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluderà con un risultato positivo tra poste di entrata e spese e con il raggiungimento del saldo obiettivo previsto dal Patto di Stabilità.

Movimentazione concretizzata sulla competenza alla data odierna:

- reversali emesse: € 606.834,05
- mandati emessi: € 797.188,58

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ATTESTA LA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Federica Mercalli)



VERBALE N° 117

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2 DEL TUEL 267/00. ESERCIZIO 2013

L'anno duemilatredecim il giorno 20 del mese di novembre alle ore 11.20, il sottoscritto Dott. Daniele Nobili, Revisore del Conto del Comune di Vespolate, si è recato presso il palazzo Municipale per esprimere il proprio parere in merito alla verifica degli equilibri di bilancio che dovrà essere deliberata nella seduta del Consiglio Comunale da convocarsi entro il corrente mese.

Si richiamata preliminarmente il proprio verbale n° 114 in data 20/09/2013 con il quale si condividevano le osservazioni e le argomentazioni esposte dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla impossibilità di verificare la sussistenza degli equilibri di bilancio, entro il termine del 30/9/2013, non disponendo l'Amministrazione degli elementi fondamentali necessari per porre in essere i controlli in argomento.

Si rileva inoltre che il comma 1 dell'art. 12 bis introdotto dalla legge di conversione del D.L. 93/2013 ha differito al 30/11/2013 il termine per l'adozione della deliberazione sugli equilibri di bilancio per gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione entro il 31 agosto 2013.

Il Revisore prende quindi visione della relazione prodotta dal Responsabile del Servizio Finanziario datata 18/11/2013, nella quale si attesta il permanere degli equilibri di bilancio.

Il Revisore esamina inoltre la documentazione prodotta dall'Amministrazione, richiedendo ed ottenendo i necessari chiarimenti, anche attraverso l'esibizione della più opportuna documentazione bancaria, contabile ed amministrativa.

Alla luce delle verifiche esperite, il Revisore ritiene condivisibili le osservazioni e le argomentazioni formulate dal Responsabile del Servizio Finanziario. Conseguentemente,

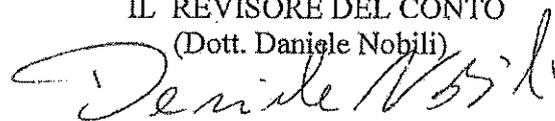
- visto l'art. 17 del vigente regolamento comunale di contabilità;
- visto l'art. 239 del Dlgs.vo 18/08/2000 n° 267;

il sottoscritto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito all'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla sussistenza degli equilibri di bilancio 2013.

IL REVISORE DEL CONTO
(Dott. Daniele Nobili)



Equilibri

Comincerò questo mio contributo che più su quest'anno vuole aprire una finestra sull'anno che verrà citando due interventi che ritengo esemplificativi di quello che è diventata la pianificazione delle risorse a disposizione dell'amministrazione comunale e di conseguenza la difficoltà nel definire e quantificare quello che viene comunemente definito fisco locale e di conseguenza la politica di spesa.

La prima citazione è ripresa dalla relazione del nostro resp. finanziario allegata ai documenti in discussione questa sera e dice testualmente: l'indiscussa e persistente incertezza normativa che ha caratterizzato in modo incisivo il corrente esercizio finanziario provocando assurdi trascinatori di adempimenti (si veda per esempio il rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 novembre cioè ad un mese dalla fine dell'esercizio finanziario nonché la posticipazione della verifica degli equilibri di bilancio o la tanto combattuta abolizione dell'IMU sulla prima casa, terreni agricoli e fabbricati rurali... per la quale a tutt'oggi il Ministero non ha ancora trovato totale copertura... per non parlare poi dell'istituzione del nuovo tributo TARES...).

La seconda è tratta dalla lettera inviata al Corriere della Sera, pubblicata nell'edizione di sabato 23 novembre 2013 da parte dell'Anci. In tale intervento si dice testualmente:

Non si è realizzato ad oggi né il primo né il secondo degli impegni assunti solennemente da Palazzo Chigi, ovvero:

a) di far slittare al 30 di novembre i bilanci di previsione 2013, in attesa di una complessiva riforma della fiscalità immobiliare.

b) di attendere con fiducia la presentazione di un DL (per il 15 di ottobre), nel quale sarebbe stata disciplinata l'abolizione della seconda rata dell'Imu.

Non si è realizzato ad oggi né il primo né il secondo degli impegni assunti solennemente da Palazzo Chigi.

Nel frattempo i Comuni hanno dovuto far fronte a una gestione delle casse cittadine e alle crescenti tensioni sociali, senza avere alcuna certezza sulle reali risorse disponibili. E solo alla fine di ottobre il governo ha annunciato l'entità delle risorse a disposizione per ogni singolo Comune, aggravandole di un ulteriore taglio del 30 per cento delle risorse trasferite nel 2012.

Insomma un caos amministrativo e politico che ricade tutto sulla testa delle amministrazioni locali e sui cittadini, che da una parte crea sfiducia sul venir meno del governo agli impegni assunti e, dall'altra, determina il rischio concreto di un drammatico "scasso" delle finanze locali dalle conseguenze imprevedibili.

Tralascio ulteriori considerazioni personali poiché ritengo tali citazioni sufficientemente esplicative dello scenario in cui tale assestamento ed in generale tutta l'attività amministrativa si è svolta.

L'unico esempio che vorrei ancora citare è la legge 28 ottobre 2013, numero 124: dove è previsto che ancora per quest'anno si possa continuare a far pagare la Tarsu salvo compensare con la fiscalità generale eventuali costi del servizio che restano scoperti. Tutto questo quando già dalla fine del 2012 veniva considerata improrogabile l'introduzione della Tares. Un'apertura legislativa a dir poco scandalosa sia per quanto concerne il contenuto che per la tempistica con cui è stata emanata.

Per venire invece ai numeri oggetto dei lavori di questo consiglio i dati salienti sono:

Come già detto il pareggio di bilancio si attesta a circa 1.850.000€

Purtroppo la previsione di avanzo di amministrazione è di circa 290.000€. Dico purtroppo poiché tale notizia sino allo scorso anno poteva essere positiva oggi invece, tale situazione è sintomatica di come il patto di stabilità condizioni pesantemente l'attività degli enti locali ed in particolare di Vespolate. In passato tale cifra poteva essere destinata ad opere in c/capitale ed investimenti oggi rimane congelata nonostante questi soldi siano il frutto di tributi raccolti nella nostra comunità e risparmi o razionalizzazioni delle spese comunali.



Già sin d'ora si intravedono problemi per l'esercizio del prossimo anno: a legislazione invariata sarà difficile rispettare gli obiettivi del patto, che per Vespolate sono fissati a più di 170.000€ circa, cioè il comune tra incassi e pagamenti deve presentare un saldo di tale ammontare. Detto in altre parole bisogna nel 2014 risparmiare 170.000€.

Personalmente ritengo difficile se non impossibile rientrare nei parametri anche portando la tassazione IMU e IRPEF al massimo consentito, gonfiando ulteriormente l'avanzo di amministrazione. L'asticella si alza sempre di più.

Va da sé che nuovi investimenti saranno esclusi, testimone già oggi il fatto che l'unica opera di rilievo quest'anno sia stata l'ultimazione della vasca antincendio delle scuole medie, un'opera impegnata lo scorso esercizio ed la cui prosecuzione ha avuto luogo solo per gli spazi finanziari aperti dalla Regione.

Come già ho avuto modo di dire più volte in passato una realtà come la nostra, in cui non c'è una importante presenza industriale e imprenditoriale o un'attività edile significativa il patto di stabilità è insostenibile.

Tali effetti si possono del resto già percepire nella nuova Tares, dove tutto il peso è scaricato sui cittadini o le piccole imprese, mancando soggetti importanti che sicuramente attenuerebbero l'onere sui singoli.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by a smaller, more fluid signature.

Gruppo Consigliare "Insieme per migliorare"

Punto n. 3 dell'o.d.g. Consiglio Comunale del 28/11/2013.

3) Verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 143 comma 2 del TUEL 267/00 – Esercizio 2013.

Dichiarazione di voto

Roberto

Abbiamo già detto altre volte e anche oggi lo ripetiamo, che questo punto posto all'ordine del giorno non va solo inteso come verifica degli equilibri di bilancio e quindi di pura verifica amministrativa contabile, certamente importante, tra l'altro corredata anche dalla relazione del Revisore del conto, ma va inteso come verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Se si pensa che si è al 30 novembre, avere il quadro aggiornato dei programmi è interessante e strumento di valutazione.

Sulla delibera proposta questo argomento viene liquidato con un "*di dare atto del positivo stato di attuazione dei programmi approvati in sede di redazione del bilancio.. ecc. ecc*".

Viene detto da chi lo ha scritto noi nulla abbiamo visto e nulla è stato portato in esame.

Il nostro voto sarà **pertanto contrario** e questo a conferma del nostro voto contrario sul bilancio di previsione e sui modi operativi della maggioranza che nulla hanno fatto per far modificare il nostro voto.

